

● ● ● GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEMINARIO

INTERCULTURALITÀ

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare i fondamenti della interculturalità mettendo in evidenza gli aspetti della “diversità” e le possibili vie di integrazione
- Analizzare da un punto di vista sociologico le diverse sfumature dell’interculturalità alla luce soprattutto dei cambiamenti epocali segnati dalla globalizzazione
- Prendere in esame il processo comunicativo riflettendo in particolare sull’importanza dell’ascolto attivo inteso come elemento fondamentale per la comprensione dell’altro

CONTENUTI

- **I fondamenti dell’interculturalità**
 - il concetto di Cultura
 - lingue, religioni e culture
 - la mediazione culturale come strumento di protezione civile
- **Il multiculturalismo e l’autopercezione di ogni civiltà**
- **Il dialogo possibile tra diverse identità: Culture, lingue e religioni**
- **Gli elementi fondamentali della convivenza pacifica: tolleranza, rispetto, dialogo**
- **Il concetto di interculturalità nell’epoca della globalizzazione: vantaggi e svantaggi**
- **Cenni su le disposizioni normative internazionali in tema di diritti umani:**
 - Human Rights: lo statuto delle Nazioni Unite
 - la dichiarazione dei Diritti umani (10 dicembre 1948)
- **Problemi e metodi della comunicazione interculturale: saper ascoltare il mondo dell’altro**

 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**SEMINARIO**

**CONFISCA DEI BENI MAFIOSI
E IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI**

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare la centralità dell'aggressione ai patrimoni e delle ricchezze dei mafiosi nelle strategie di contrasto alla criminalità
- Conoscere la normativa esistente in materia di sequestri e di confische
- Analizzare l'applicazione della legge 109/96 sulla destinazione sociale dei beni con particolare attenzione al ruolo degli enti locali

CONTENUTI

- **Aspetti storici ed evoluzione della legislazione**
- **Il sequestro e la confisca dei beni mafiosi: una questione di rilevanza nazionale**
- **Il concetto di pericolosità sociale applicato ai patrimoni mafiosi**
- **La destinazione ad uso sociale**
 - la legge 109/96 e gli adeguamenti normativi
 - la gestione dei beni immobili e il ruolo degli enti locali
 - l'esperienza dei consorzi
- **Sequestri e confische di aziende, imprese e società**
 - le aziende confiscate e il mercato
 - la formazione degli amministratori giudiziari delle aziende e delle società
 - le principali criticità normative: terzi in buona fede, rapporti con le istituzioni bancarie, ipoteche
- **L'Agenzia nazionale per i beni confiscati**
 - attività e accompagnamento dei beni fino alla destinazione sociale
 - il ruolo dei prefetti
 - la centralità dei comuni e degli enti locali
 - le esperienze di agenzie regionali
 - il ruolo dell'associazionismo: cooperative sociali e consorzi per la legalità
 - fonti di finanziamento
 - le esperienze territoriali
- **Gli apparati investigativi preposti alle misure di prevenzione patrimoniali**

● ● ● GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEMINARIO

COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare da un punto di vista sociolinguistico ed antropologico gli elementi che costituiscono i modelli culturali
- Prendere in esame gli strumenti per osservare, gestire ed elaborare la comunicazione interculturale
- Analizzare le tecniche che consentono di sviluppare la competenza comunicativa interculturale

CONTENUTI

- **La cultura ed i modelli culturali**
 - riflessioni sul nostro modello culturale e la cultura “Altra”
 - l’etnocentrismo critico
 - relativismo culturale
- **Strumenti per l’osservazione della comunicazione interculturale**
 - valori culturali di fondo: il tempo, la gerarchia e il potere, il rispetto sociale e correttezza politica, attribuzione e mantenimento dello status
 - uso del corpo per fini comunicativi
 - uso di oggetti per fini comunicativi: vestiario, status symbol
 - la lingua
 - situazioni comunicative
- **La comunicazione interculturale come mezzo per superare le situazioni problematiche e conflittuali tra culture diverse**
 - il code comune: condivisione di intenzioni comunicative
- **La comunicazione di successo con i soggetti appartenenti ad una cultura straniera**
 - competenze linguistiche
 - competenze paralinguistiche

● ● ● CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEMINARIO

RACKET E USURA: ANALISI DEL FENOMENO, LEGISLAZIONE, FORME DI INTERVENTO

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Conoscere il quadro normativo in materia di racket e usura, anche in riferimento alle modifiche legislative intervenute in materia di sicurezza
- Analisi storica del fenomeno del “pizzo” e del controllo mafioso del territorio. L’esperienza dell’associazionismo antiracket, il ruolo degli imprenditori e le istituzioni
- Le nuove esperienze delle categorie economiche e della società civile

CONTENUTI

- **Il racket e il sistema della “protezione” come forma primaria di accumulazione mafiosa e di controllo del territorio**
 - analisi storica ed evoluzione del fenomeno
 - dati statistici e distribuzione territoriale
 - l’omertà nei territori mafiosi, il silenzio degli imprenditori nelle aree non tradizionali
 - le denunce, i processi e le reazioni delle organizzazioni criminali
 - le vittime: aspetti lega, sociali, psicologici prima e dopo le denunce
- **Le normative esistenti**
 - la legislazione e la tutela delle vittime
 - il Fondo nazionale, procedure e modalità di accesso
 - il ruolo del Commissario antiracket
 - la centralità dell’associazionismo e il rapporto con l’autorità giudiziaria
 - la sicurezza delle vittime e il sistema di protezione
 - il ruolo degli enti locali e i protocolli con le associazioni
 - l’esperienza delle “telefoni antiracket” e dei laboratori antiusura
 - il rapporto con le banche e i confidi
 - il ruolo dei prefetti
 - l’attività della magistratura e degli apparati investigativi
 - l’attività di Confindustria e delle associazioni di categoria
 - l’esperienza palermitana di “Addio Pizzo” e la nuova frontiera del consumo critico
 - potenzialità, limiti e criticità della attuale legislazione

 GESTIONE DELLE EMERGENZE**SEMINARIO****LINGUA E CULTURA ARABA****DURATA****2 giorni****OBIETTIVI**

- Analizzare gli elementi basilari della grammatica e del lessico di lingua araba
- Analizzare gli aspetti della civiltà mediorientale cercando di comprendere l'evoluzione dei rapporti tra oriente e occidente ed il fenomeno migratorio
- Prendere in esame i caratteri più importanti della cultura araba per arrivare ad una migliore comprensione delle dinamiche sociali e religiose della civiltà islamica

CONTENUTI

- **Elementi di lingua araba**
 - la diffusione della lingua araba nel mondo islamico
 - cenni allo Standard Arabic e principali dialetti in uso nel mondo arabo
 - alfabeto (lettura e scrittura)
 - nozioni di fonetica, grammatica e scrittura
 - terminologia di base in situazioni di vita quotidiana e lavorativa
 - costruzione delle frasi: porre domande e dare risposte
 - conversazione;
 - leggere Documenti
- **Islam e occidente**
 - elementi di storia dell'Islam
 - l'Arabia pre-islamica
 - il Profeta Muhammed
 - l'Occidente Cristiano e l'Islam nel Medioevo;
 - presenza degli Arabi in Italia (cenni storici);
 - Medio Oriente e Occidente nella storia contemporanea
 - analisi del fenomeno migratorio e dei suoi legami con criminalità organizzata e devianza
- **Cultura araba ed elementi di comunicazione interculturale**
 - elementi di cultura nazionale: religione, filosofia, cultura e tradizioni
 - il Sacro Corano e il rapporto con le altre fedi
 - i 5 pilastri dell'Islam
 - il calendario Islamico
 - conoscere l'Islam: la famiglia, le donne, il matrimonio;
 - la morte, la guerra e il martirio per l'Islam
 - la Jihad
 - aspetti culturali e comunicazione con individui e gruppi di cultura araba: porre domande e dare risposte, le "frasi proibite"

● ● ● CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEMINARIO

ECOMAFIE, CICLO DEL CEMENTO, CICLO DEI RIFIUTI E POLITICHE DEL TERRITORIO

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Conoscere ed analizzare le diverse forme di reato ambientale, in cui intervengono le organizzazioni criminali mafiose, con particolare attenzione all'organizzazione delle attività criminali e alla mappatura delle ecomafie sul territorio italiano
- Focalizzare gli aspetti giuridici e normativi dell'illecito ambientale e il relativo sistema sanzionatorio
- Focalizzare le tecniche e gli strumenti di investigazione, con particolare focus sugli aspetti fondamentali di raccordo centrale e coordinamento

CONTENUTI

- **Quadro definitorio delle ecomafie**
- **Mafie, criminalità organizzata e reati ambientali**
- **Forme, organizzazioni e ambiti di intervento delle ecomafie**
 - l'archeomafia: depredamento e saccheggio del patrimonio artistico e culturale
 - commercio illegale di specie protette e legname pregiato il ciclo dei rifiuti
 - abusivismo edilizio e ciclo del cemento
 - zoomafie
 - le agro – mafie e i circuiti agroalimentari
- **Mappatura delle ecomafie sul territorio nazionale: il rapporto**
- **Legambiente-Ecomafie come fenomeno transregionale e transnazionale**
- **Le specificità territoriali**
- **Criminalità organizzata e cicli legali: dall'intimidazione, agli accordi corruttivi, acquisizione delle imprese legali**
- **Funzioni di coordinamento della Direzione Nazionale Antimafia**
- **Aspetti giuridici e normativi**
 - Art. 260 D. Lgs. 152/60
 - Ex art. 434 c.p.
 - Art. 7 L. 203/91
- **L'illecito ambientale ed il relativo sistema sanzionatorio**
 - la responsabilità delle persone giuridiche nell'ordinamento italiano
 - la responsabilità degli Enti Locali
 - gli strumenti internazionali sulla responsabilità delle persone giuridiche per reati ambientali
- **Tecniche e strumenti di investigazione**
 - le Banche Dati
 - coordinamento nazionale sui reati ambientali
 - le intercettazioni
 - operazioni sotto copertura
 - i collaboratori di giustizia
 - le operazioni di riciclaggio
 - applicazione del doppio binario

 GESTIONE DELLE EMERGENZE**SEMINARIO**

**IMMIGRAZIONE, FENOMENOLOGIA
MIGRATORIA E CRIMINALITÀ**

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare le direttive europee e la normativa italiana in tema di immigrazione clandestina
- Indagare il fenomeno della clandestinità e l'ingerenza delle criminologia organizzata nel controllo e reclutamento degli immigrati
- Analizzare la relazione tra clandestinità e micro-criminalità
- Analizzare le recenti misure di contrasto e le tecniche d'indagine per prevenire e controllare l'immigrazione clandestina

CONTENUTI

- **L'immigrazione come processo globale che sta investendo i paesi industrializzati**
 - le politiche e la normativa italiana sull'immigrazione
 - le direttive europee sul comportamento che gli Stati dell'UE devono adottare
- **La partecipazione delle organizzazioni criminali nel traffico di immigrati clandestini**
 - il reclutamento degli immigrati da parte della malavita per lo spaccio di stupefacenti, reati, e furti il “business” dei clandestini: raccolta, imbarco e trasporto
- **Il rapporto di causa – effetto tra immigrazione clandestina e micro – criminalità**
 - l'affiliazione di immigrati clandestini da parte dei gruppi già organizzati,
 - dal lavoro “nero” presso fabbriche, aziende agricole e ristoranti al contrabbando e prostituzione
- **Analisi delle misure di contrasto sull'immigrazione clandestina**
 - accordo di Schengen e la Relativa Convenzione di Applicazione
 - le cooperazioni tra polizie appartenenti agli Stati aderenti all'accordo: gli scambi informativi, la collaborazione operativa

● ● ● CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEMINARIO

INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SCIoglimento DEI CONSIGLI COMUNALI

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare da un punto di vista socio economico, strategico ed organizzativo il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa nelle realtà locali
- Conoscere l'attuale normativa in materia di appalti pubblici e scioglimento degli enti locali soggetti a infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso
- Focalizzare le tecniche investigative e gli strumenti per il contrasto delle infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici

CONTENUTI

- **Quadro socio-economico delle infiltrazioni**
 - la criminalità di tipo mafioso nel condizionamento della Pubblica Amministrazione
 - le modalità: processi di erogazione della spesa pubblica e processi per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze
 - mappatura geografica del fenomeno e ambiti di intervento: lavori pubblici e sistema degli appalti, sanità, ciclo dei rifiuti
 - metodi di infiltrazione, condizionamento e intimidazione: individuazione dei reati tipo inquinamento mafioso e corruzione: costo sociale e costo morale
 - danni derivanti dall'infiltrazione: lesione dei diritti del cittadino e della libertà delle imprese
 - ripercussioni sul sistema socio-economico territoriale
- **Aspetti giuridico-normativi ed organizzativi**
 - la struttura della pubblica amministrazione
 - l'attività della PA in materia di licenze, concessioni, autorizzazioni e urbanistica
 - gli appalti pubblici: nozione e nuovo codice dei contratti pubblici
 - la certificazione antimafia
 - trasparenza
 - organismi di controllo: il ruolo dell'Autorità
- **Lo scioglimento degli enti locali soggetti ad infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso**
 - inquadramento normativo
 - accesso
 - proposta
 - scioglimento gestione straordinaria
- **Le strategie investigative**
 - il Ruolo della DNA
 - protocollo Generale di Intervento Investigativo
 - coordinamento degli organismi di polizia giudiziaria
 - ricognizione denunce e minacce e accertamenti sui cantieri
 - intercettazioni telefoniche e ambientali
 - videosorveglianza
 - dichiarazioni dei collaboratori di giustizia
 - finanziamento dell'opera da parte della criminalità organizzata: riciclaggio
 - indagini societarie, patrimoniali e bancarie

● ● ● GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEMINARIO

**TECNICHE DI PREVENZIONE
E PREVISIONE**

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Prendere in esame le diverse tipologie di rischio sia per l'ambiente che per la sicurezza fisica della popolazione
- Analizzare le procedure e le norme comportamentali da mettere in atto in situazioni di emergenza
- Analizzare metodologie e tecniche integrate per prevenire e gestire situazioni di rischio ed emergenza

CONTENUTI

- **I rischi idrogeologici**
 - i rischi legati alle acque sotterranee
 - i rischi legati alle alluvioni
- **Prevenzione e mitigazione del rischio**
- **Individuazione delle cartografie di zone a rischio**
- **Il rischio sismico**
- **Interconnessione tra il rischio sismico e il rischio di frane e smottamenti**
- **Il rischio vulcanico**
- **Il rischio legato al crollo degli edifici**
- **Le cartografie delle zone a rischio**
- **Prevenzione e mitigazione del rischio**
- **Modelli di vulnerabilità**
- **Il rischio industriale**
- **Le zone a rischio**
- **La valutazione qualitativa e quantitativa del rischio sociale e individuale da incidente industriale**
- **Tipologie di rischi legati all'industria**
- **I rischi e la natura**
- **Gli incendi boschivi**
- **Individuazione delle zone a rischio**
- **Metodi teorici di estinzione**
- **Fasi della combustione**
- **Cause di incendi**
- **Norme comportamentali**
- **Normativa**
- **Esempi di casi reali**
- **Tecniche di previsione incendio**

● ● ● CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEMINARIO

CONTRAFFAZIONE, MERCATI LEGALI E MERCATI ILLEGALI. PREVENZIONE E CONTRASTO

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Delinare gli aspetti strategici che rendono fondamentale il contrasto dei fenomeni di contraffazione e pirateria
- Conoscere gli elementi normativo-giuridici che inquadrano i reati nel campo della contraffazione, la sorveglianza su merci e prodotti, le azioni di sequestro e distruzione dei falsi
- Approfondire gli aspetti economici legati alla contraffazione
- Conoscere le strategie investigative e i protocolli di indagine, con particolare focus sul contrasto patrimoniale alla criminalità organizzata, mediante l'aggressione dei proventi della contraffazione

CONTENUTI

- **Aspetti strategici e giuridici**
 - prevenzione vs repressione
 - globalizzazione e transnazionalità degli illeciti
 - cooperazione internazionale, doganale, giudiziaria e di polizia: gli strumenti normativi di diritto internazionale e comunitario, accordi bilaterali
 - legislazione dei Paesi coinvolti nella produzione e traffico di merci contraffatte
 - servizi di sorveglianza su merci e prodotti in sede di importazione
 - sequestro e distruzione dei falsi
- **Economia della contraffazione**
 - zonizzazione e periodizzazione dei fenomeni criminali
 - canali di distribuzione in Italia: importazione e diffusione delle merci
 - mafie, industria del falso e mercato della contraffazione
 - contraffazione e immigrazione
 - effetti della contraffazione: danno all'erario, danno economico per le imprese e per i settori economici, danno e pericolo per il consumatore
 - volume d'affari della contraffazione
 - percezione del fenomeno e sottovalutazione
 - diffusione di fenomeni contraffazione in Italia: prodotti e focus su farmaci, alimenti, beni largo consumo
- **Indagini ed investigazioni in materia di contraffazione**
 - ricostruire gli anelli della catena di distribuzione delle merci contraffatte
 - protocolli operativi interforze
 - riciclaggio e reimpiego di capitali illeciti
 - norme, organizzazione, operazioni e comunicazione nelle azioni di contrasto
 - raccolta degli elementi di prova in prospettiva cautelare e di giudizio
 - tecniche di redazione dei verbali di polizia giudiziaria, destinati a fondare l'accusa, il sequestro e la confisca
 - strumenti processuali

 GESTIONE DELLE EMERGENZE**SEMINARIO**

**TECNICHE DI PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Analizzare il quadro normativo in materia di protezione civile e gestione delle emergenze, esaminando anche il ruolo degli organismi coinvolti
- Approfondire la conoscenza delle fasi di gestione operativa dei piani di intervento
- Prendere in esame le modalità di realizzazione di un piano d'emergenza e analizzare le principali tecniche di pianificazione

CONTENUTI

- **Introduzione all'attività di pianificazione delle emergenze**
- **La normativa italiana in materia di protezione civile e gestione dei diversi tipi di rischio**
- **Intervento Sanitario in caso di emergenza**
- **La protezione civile come diritto nell'ordinamento italiano**
- **I Principi Dei Piani Di Emergenza Interni**
- **Come Realizzare Un Piano D'emergenza**
- **Centrale Operativa 118**
- **Fasi della gestione operativo dell'intervento:**
 - organizzazione delle risorse in fase di monitoraggio dell'emergenza
- **La decontaminazione**
- **Leadership e direzione dei gruppi di lavoro**
- **Discussione e conclusioni**
- **Storia degli eventi catastrofici italiani**
- **Tecniche di pianificazione di emergenza**
- **Emergenza, vulnerabilità, protezione civile, difesa civile: definizioni**

● ● ● CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEMINARIO

I REATI IN RETE DALLA PORNOPEDOFILIA
AL FURTO D'IDENTITÀ: TECNICHE, DIFFUSIONE,
CONTRASTO

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Definire ed analizzare le diverse tipologie di crimine informatico sotto l'aspetto giuridico e socio-economico, con riferimento alla normativa nazionale e internazionale
- Approfondire dal punto di vista psicologico i connotati dei profili di criminali informatici
- Analizzare le diverse tecniche disponibili nell'ambito dell'indagine ed investigazione nel campo del cyber crime, con riferimento sia ai modelli consolidati basati su tecnologie software, sia all'integrazione di tecniche psicologico-umanistiche (es. Digital profiling)

CONTENUTI

- **La diffusione delle nuove tecnologie ed il proliferare di nuove opportunità criminali**
 - intrusione nelle linee telefoniche e reti informatiche
 - violazione integrità delle reti
 - violazione della privacy
 - spionaggio industriale
 - pirateria del software
 - alterazione e/o distruzione dati e informazione
 - estorsioni e/o vendita dati e informazioni
 - furti d'identità
 - pedofilia, terrorismo, pronografia informatica
- **Ruoli e dinamiche del crimine informatico**
 - Hacker: motivazioni ed etica
 - Cracker: razionalità e reclutamento criminale
 - il “codice del silenzio” delle aziende
- **Normative nazionale e internazionale in materia di crimini informatici**
 - il reato informatico
 - riflessioni sulla produzione normativa in Italia
 - ammissibilità della prova elettronica in tribunale
 - responsabilità dei provider
- **Indagini e tecniche di investigazione**
 - esigenza di coordinamento internazionale tra forze di polizia
 - il ruolo dell'Interpol
 - computer Forensic e Mobile Phone Forensic
 - Crime Scene Investigation
 - il Digital Profiling
 - metodi per l'investigazione in caso di sospetta pedofilia

 GESTIONE DELLE EMERGENZE**SEMINARIO**

**MEDICINA DELLE EMERGENZE
E DELLE CATASTROFI**

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Prendere in esame casi e scenari di situazioni emergenziali o catastrofiche

Analizzare gli elementi dei piani operativi a carico delle strutture ospedaliere in caso di maxi-emergenza

Analizzare gli strumenti del disaster management, dalla pianificazione alle procedure da attuare in situazioni di emergenza

CONTENUTI

- **Formazione e ricerca in M.d.C. e dell'emergenza**
- **Piani di emergenza e metodo "Augustus"**
- **Catastrofi: classificazione e rischio**
- **Concetto di previsione e prevenzione**
- **Dalla pianificazione all'intervento**
- **Il management e la catena dei soccorsi**
- **Triage e intervento sanitario**
- **La gestione extraospedaliera dell'emergenza**
 - il coordinamento sul campo
 - il ruolo dei primi soccorritori
 - il trattamento dei pazienti sul campo
 - evacuazione dei pazienti
 - integrazione con le altre componenti del soccorso
- **La gestione ospedaliera dell'emergenza**
 - centrale operativa 118
 - aspetti architettonici e strutturali degli ospedali
 - i principi dei piani di emergenza interni
 - piano di emergenza per massiccio afflusso di feriti
 - piano di emergenza per incendio
 - piano di evacuazione
- **Il danno biologico da radiazioni ionizzanti**
- **Il danno biologico da inquinante chimico e biologico**
- **Organizzazione di un pronto soccorso ospedaliero**
- **Organizzazione del P.M.A.**
- **Laboratori di simulazione di eventi: L.G.; organizzazione e gestione**
- **Esercitazione sui piani intra-ospedalieri**
- **Simulazione e esercitazioni**

 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ECONOMIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**SEMINARIO**

RICICLAGGIO, INQUINAMENTO ECONOMICO,
CONTRASTO

DURATA

2 giorni

OBIETTIVI

- Definire e conoscere gli elementi che caratterizzano i crimini economici, sotto gli aspetti sociologici e psicologici
- Analizzare la portata dei crimini economici sotto il profilo della minaccia e del danno verso le imprese e il cittadino, nonché sotto il profilo degli effetti sul mercato e sulla società
- Conoscere ed analizzare i meccanismi e le “catene” di condotte illecite, nonché le tecniche e gli strumenti disponibili a supporto delle attività investigative

CONTENUTI

- **Aspetti sociologici e psicologici dei crimini economici: la razionalità**
- **Ciclo economico, globalizzazione e criminalità**
- **Le forme di crimine economico**
 - colletti bianchi e borghesia mafiosa: corruzione di pubblici ufficiali, falsità in pubblicità, frode nell'esercizio del commercio, appropriazione indebita, frode fiscale
 - corruzione pubblica e corruzione tra privati
 - finanziarizzazione dell'economia e riciclaggio
- **Raket e usura**
- **Minacce e reati contro le imprese**
 - criminalità organizzata
 - criminalità informatica
- **Modelli organizzativi e struttura della criminalità economica**
- **Il riciclaggio**
- **Interdipendenze tra reati economici**
- **Gli effetti della criminalità economica**
 - il mercato dei prodotti
 - il mercato del lavoro
 - il mercato dei capitali
- **L'indagine e l'investigazione**
 - ricostruire la concatenazione di condotte illecite
 - riciclaggio e reimpiego di capitali illeciti
 - analizzare i movimenti:
 - transazioni
 - accordi di cooperazione tra soggetti criminali
 - creazione di strutture organizzate

 GESTIONE DELLE EMERGENZE**SEMINARIO****COMUNICAZIONE DI CRISI****DURATA****2 giorni****OBIETTIVI**

- Analizzare il processo comunicativo in situazioni di emergenza
- Prendere in esame le differenti strategie e modalità comunicative al fine di diffondere correttamente le informazioni e creare un rapporto di fiducia con i diversi attori coinvolti

CONTENUTI

- **Introduzione alla comunicazione di crisi come processo interattivo di scambio**
 - la creazione di un rapporto di fiducia tra chi gestisce il rischio e chi vi è esposto
 - elaborare un programma efficace di comunicazione sul rischio, mirato ad una consapevole decisione da parte delle persone coinvolte
- **La comunicazione di crisi e la creazione della fiducia**
 - considerare l'aspetto emotivo
 - comprendere le preoccupazioni del pubblico
 - impegnarsi per affrontare e gestire il problema
- **Le differenti strategie di comunicazione**
 - stabilire obiettivi di comunicazione chiari, espliciti e precisi
 - analizzare le informazioni disponibili sulla situazione di crisi
 - valutare i punti di forza e di debolezza
 - selezionare i portavoce che sappiano spiegare e coinvolgere
- **Le modalità di comunicazione**
 - la comunicazione scritta
 - l'utilizzo efficace dei principali strumenti di comunicazione
 - i comunicati stampa: obiettivi e redazione
 - il sito Internet per la protezione civile
 - la comunicazione interpersonale
- **I registi della comunicazione**
- **La gestione delle emozioni (paura e rabbia)**
- **La comunicazione nel soccorso e nell'emergenza**
- **Esercitazioni e attività di role playing**